



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città metropolitana

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 149 del 29/12/2020

Oggetto :Disposizioni transitorie valide dal 1.1.2021 fino all'istituzione mediante regolamento e all'approvazione delle tariffe del "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e "canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate" di cui all'art. 1, comma 816, legge 27 dicembre 2019 n. 160.

L'anno 2021 il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 15,00 nella sala delle riunioni della casa Comunale di Marano di Napoli, si è riunita la Giunta Comunale, nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco

Sono presenti:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
Visconti	Rodolfo	Sindaco	X	
D'Alterio	Paolo Castrese	Vice Sindaco	X	
De Nigris	Marinella	Assessore	X	
Perna	Bianca Geltrude	Assessore		X
Perrotta	Salvatore	Assessore	X	
Rea	Francesco	Assessore	X	
Sabia	Francesca	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale dott. ssa Pucci Paola

Visti i pareri allegati, espressi ai sensi degli art. 49 1° comma, e 147 bis 1/° comma del D. Lgs. 267/00 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui Controlli Interni.

Oggetto: Disposizioni transitorie valide dal 1.1.2021 fino all'istituzione mediante regolamento e all'approvazione delle tariffe del "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e "canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate" di cui all'art. 1, comma 816, legge 27 dicembre 2019 n. 160.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'art. 1, comma 816 e ss. della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, commi da 817 a 836, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- l'art. 1, comma 837, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 1, commi da 838 a 845, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;
- l'art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837 della medesima legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal regolamento comunale;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 847, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha abrogato i capi I e II del decreto legislativo 5 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni e l'art. 4, comma 3-quater, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 160, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l'anno 2020;

- l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei comuni, il quale prevede che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

CONSIDERATO che:

- in attuazione degli obblighi imposti dalla L. 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale e il canone di concessione dei mercati, in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata L. 160/2019;
- le numerose richieste di proroga dell'entrata in vigore del nuovo canone patrimoniale, attraverso proposte di emendamenti, non hanno trovato accoglimento nella legge di bilancio 2021 né nel decreto legge "mille proroghe";

RILEVATO quindi che, per quanto riguarda il Comune di Marano di Napoli, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che è pertanto necessario provvedere all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, rinviando l'approvazione dei relativi regolamenti e delle relative tariffe per l'anno 2021 a successivi provvedimenti, da adottare entro il termine stabilito dalla legge, ai sensi dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento»*;
- l'art. 106, comma 3-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, indispensabile e necessario dettare una disciplina transitoria per la determinazione dell'importo dovuto dei canoni e per il loro pagamento dal 1 gennaio 2021;

VISTI:

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il vigente Regolamento comunale di disciplina delle entrate tributarie ed extratributarie;

Con votazione unanime espressa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. la Giunta Comunale si impegna a proporre al Consiglio Comunale l'istituzione dei canoni in oggetto e a disciplinare le relative tariffe entro il termine stabilito dalle norme nazionali per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021;
2. il regime autorizzatorio attualmente vigente per i tributi e i canoni soppressi dal 1.1.2021 è confermato ai sensi dei rispettivi regolamenti;
3. i servizi comunali della pubblicità e pubbliche affissioni procederanno a concedere le rispettive autorizzazioni applicando temporaneamente, ove dovuto, le tariffe finora in vigore per i tributi soppressi;
4. una volta definite le tariffe dei nuovi canoni, il richiedente l'occupazione non sarà tenuto a corrispondere somme maggiori rispetto alle attuali tariffe dei tributi e canoni soppressi per il periodo intercorrente tra il 1.1.2021 e l'esecutività dell'atto;
5. con riferimento allo stesso periodo indicato al punto 4, il comune non applicherà sanzioni per ritardato pagamento parziale o totale;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario generale

Paola Pucci

Paola Pucci



Il Sindaco
Rodolfo Visconti

Rodolfo Visconti

COMUNE MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Disposizioni transitorie valide dal 1.1.2021 fino all'istituzione mediante regolamento e all'approvazione delle tariffe del "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e "canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate" di cui all'art. 1, comma 816, legge 27 dicembre 2019 n. 160.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49, comma 1 e 147 bis T.U. N. 267/2000 e ss.mm.it)

si esprime parere **FAVOREVOLE**, e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

si esprime parere **non FAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

A T T E S T A

Che la stessa comporta-
Comune.

non comporta oneri economici a carico del

Il Dirigente Area

.....



Parere sulla regolarità contabile (art.49, comma 1 e 147 bis T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii)

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

si esprime parere **FAVOREVOLE** e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

si esprime parere **non FAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente Area.....



169

SI ATTESTA

Che il presente atto sarà pubblicato a cura del Responsabile delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio "ON LINE" in data09/03/2021



Il Segretario Generale
dott.ssa Paola Pucci
Paola Pucci

Per copia conforme all'originale.....

Il Presente atto viene assegnato all'ufficio